

Disagi per il cantiere, la Lega: «Più operai giorno e notte»



– BERGAMO –

«**I LAVORI** sul viadotto di Boccaleone devono essere condotti con più operai e bisogna lavorare anche di notte, per cercare di creare meno disagi ai cittadini». È l'invito che Alberto Ribolla, deputato bergamasco della Lega e capogruppo in consiglio comunale, rivolge all'amministrazione. «Sono iniziati ormai da alcune settimane – accusa Ribolla – e ho ricevuto moltissime segnalazioni di disservizi. La corsia verso il rondò delle Valli è stata dimezzata, creando intasamenti a tutte le ore fino all'uscita dell'autostrada, disagi al traffico cittadino e a quello diretto alle valli. In cantiere lavorare solo tre persone e durante le ore notturne i lavori sono completamente fermi. Per questo chiedo con urgenza al Comune di intervenire, sollecitando le ditte a lavorare 24 ore su 24 e con un maggior numero di operai».

«**I LAVORI** sul viadotto non possono essere svolti di notte per garantire la sicurezza degli operai – ribatte l'assessore ai Lavori pubblici Marco Brembilla, che ieri ha visitato il cantiere –. Ho avuto modo di parlare con progettista, capocantiere, coordinatore dei lavori e responsabile della sicurezza. L'intervento in corso si concentra sulla sistemazione dei giunti di dilatazione tra i due ponti, collegati tra loro. Le corsie che non hanno larghezza sufficiente a ipotizzare lavori nottetempo. È un intervento molto delicato e il numero di operai è quello ottimale. Lavoriamo per concludere tutto prima della riapertura delle scuole e dell'intensificazione del traffico».

M.A.

